



PROTEZIONE CIVILE
 Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento della Protezione Civile



Regione Emilia-Romagna



CONFERENZA DELLE REGIONI E
 DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Relazione illustrativa

Regione Emilia-Romagna

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA



Regione



Soggetto realizzatore

ATP
 Capogruppo Dott.Geol. Alessandro Merli

Gruppo di lavoro:
 Dott.Geol. Carlo Copioli
 Dott.Geol. Paolo Ciacci
 Dott.Geol. Domenico Pileggi
 Dott.Geol. Bruno Quadrio
 Dott.Geol. Fabio Vannoni
 Arch. Chiara Conte
 Arch. Silvia Malpassi
 Sogeo Srl
 Collaboratore:
 Dott. Geol. Fausto Capacci

Data

Ottobre 2015

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	1
2. DATI DI BASE	2
3. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL’EMERGENZA	2
3.1 Criteri generali	2
3.2 Il sistema di gestione dell’emergenza dell’Unione	3
3.2.1 <i>Edifici strategici ES</i>	3
3.2.2 <i>Aree d’emergenza AE</i>	6
3.2.3 <i>Infrastrutture di accessibilità e connessione AC</i>	9
3.3 Analisi e schedatura degli elementi interferenti.....	10
3.3.1 <i>Aggregati strutturali interferenti AS e Unità strutturali interferenti US</i>	10
4. INDICAZIONI SINTETICHE PER L’UNIONE DEI COMUNI	11
4.1 Criticità, approfondimenti necessari e suggerimenti.....	11
4.2 Possibili ricadute sulla pianificazione comunale	12
5. ELABORATI CARTOGRAFICI	13

1. INTRODUZIONE

Si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

Tale analisi è stata introdotta dall'OPCM 4007/2012 e deve essere intesa come strumento di "verifica" di alcuni elementi fisici del sistema di gestione dell'emergenza già individuato nel piano di protezione civile.

L'analisi della CLE dell'insediamento urbano è stata effettuata secondo i criteri indicati nel Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.1755 del 27 aprile 2012 e nel documento "Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) – Standard di rappresentazione e archiviazione informatica – versione 2.0". In tale documento è disponibile anche la modulistica da utilizzare predisposta dalla Commissione Tecnica.

Su incarico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (RA) è stato realizzato il presente studio di "Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza", contemporaneamente alla realizzazione dello studio di "Microzonazione sismica di I e III livello".

Entrambi questi studi sono redatti in adempimento all'**OCDPD 52/2013** "Attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 Aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77".

Si possono individuare tre fasi nello svolgimento dell'incarico di analisi della CLE:

- | | | |
|--------------------------|---|--|
| giugno - agosto 2014 | - | primi contatti con gli Uffici dell'Unione, reperimento del materiale di base e sopralluoghi preliminari; |
| settembre - gennaio 2014 | - | sopralluoghi, compilazione delle schede di analisi CLE e prima redazione degli elaborati; |
| gennaio - marzo 2015 | - | stesura elaborati finali. |

2. DATI DI BASE

I dati di partenza considerati per impostare l'analisi della CLE sono di varia natura:

- Piano di emergenza e di protezione civile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 2013 (Delibera di Consiglio n. 12 del 13/02/2013);
- Piano strutturale comunale dell'Unione vigente (PSC approvato il 17/06/2009 e sue successive varianti);
- Cartografia tecnica regionale (CTR) georeferenziata scala 1:5.000;
- Dati statistici comunali sulla popolazione residente in centri e nuclei;
- Schede già compilate sugli edifici strategici e sulle aree di emergenza (limitatamente agli elementi che fanno parte dell'analisi della CLE): schede di censimento degli edifici strategici e rilevanti ai fini sismici nei 238 comuni in zona sismica 3 - OPCM 3274/03 (D.d.u.o. 17 giugno 2011 - n. 5516)
- Dati specifici e altre informazioni desunte da documenti comunali e colloqui con i funzionari comunali;
- Dati geologici, idrogeologici e di microzonazione.

3. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

3.1 Criteri generali

L'analisi della CLE è stata realizzata per l'Unione dei Comuni, che esercita la funzione di protezione civile in maniera congiunta per l'intero territorio della Bassa Romagna: è da considerare, dunque, come analisi di livello sovra comunale, pur mantenendo le stesse caratteristiche di quella comunale. All'interno del Piano di emergenza sono state individuate alcune funzioni di livello superiore, sovra comunali, e, subordinate a queste, delle funzioni più specificatamente comunali. Convivono dunque nello stesso Piano due livelli, che riflettono l'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza: un livello sovra comunale e un livello comunale.

In conformità a quanto indicato nelle Istruzioni, l'analisi della CLE è stata impostata a partire dall'individuazione degli edifici strategici ES e delle aree di emergenza AE dedotti dai documenti sulla gestione della protezione civile. In seguito sono state individuate le infrastrutture di accessibilità e connessione AC, considerando i percorsi di collegamento reciproco tra gli elementi strategici ES e AE e con il sistema viario territoriale circostante.

Di concerto con gli Uffici comunali, inoltre, sono stati *aggiunti* gli elementi assenti nel piano e indispensabili per l'analisi della CLE:

- alcune infrastrutture di connessione tra gli edifici strategici e le aree di emergenza;
- alcune infrastrutture di accessibilità con il contesto territoriale, non individuate nel Piano.

3.2 Il sistema di gestione dell’emergenza dell’Unione

Il sistema di gestione dell’emergenza sismica considerato per l’analisi della CLE è composto in totale da:

- **5** funzioni strategiche di livello sovra comunale e **34** funzioni strategiche di livello comunale, ospitate in **115** edifici strategici;
- **77** aree di emergenza, così suddivise: **5** aree di ammassamento per i soccorritori, **69** aree di ricovero della popolazione e **3** aree di ammassamento-ricovero;
- **371** tratti di percorsi costituenti infrastrutture di accessibilità e connessione.

In totale sono state redatte **2.326 Schede per l’analisi della CLE**, tra Schede ES, AE, AC, AS, US. Di seguito il dettaglio degli elementi rilevati, suddivisi per Comune.

	ES	AE	AC	AS	US
<i>Alfonsine</i>	5	7	42	15	77
<i>Bagnacavallo</i>	6	12	71	33	352
<i>Bagnara di Romagna</i>	12	2	15	7	27
<i>Conselice</i>	14	14	49	30	207
<i>Cotignola</i>	7	5	47	13	199
<i>Fusignano</i>	5	5	29	22	225
<i>Lugo</i>	58	14	66	29	314
<i>Massa Lombarda</i>	5	16	32	12	102
<i>Sant’Agata sul Santerno</i>	3	2	20	10	89
TOTALE	115	77	371	171	1.592

3.2.1 Edifici strategici ES

Le funzioni strategiche di livello sovra comunale considerate sono in tutto 5, per un totale di 4 edifici strategici, posizionate in maniera piuttosto baricentrica rispetto all’estensione del territorio dell’Unione. A queste funzioni sono stati assegnati i principali identificativi dell’analisi della CLE (001, 002 e 003), che permettono di individuare i centri fondamentali della gestione dell’emergenza: il coordinamento degli interventi, il soccorso sanitario e l’intervento operativo.

Tabella 1. Edifici strategici (ES) considerati per l’analisi della CLE – livello sovracomunale

Id. funzione strategica	denominazione ES	Comune - indirizzo	Funzione strategica
001	COM	Via Giustiniano, 20 - Bagnacavallo	Coordinamento interventi
002	Ospedale Civile	Viale Dante, 10 - Lugo	Soccorso sanitario
003	Vigili del Fuoco	Via Mentana, 75 - Lugo	Intervento operativo
004	Base logistica COM	Via Crocetta, 8 - Bagnacavallo	
005	Magazzini COM	Via Stradello, 2 - Bagnacavallo	

In ogni Comune sono poi state individuate le funzioni strategiche di livello comunale, che riproducono a scala inferiore il sistema delle funzioni principali già individuato a scala sovra comunale: a ciascuna di esse è stato assegnato un identificativo univoco che evoca le funzioni di scala superiore (per distinguerle dalle funzioni di livello sovracomunale, sono stati inseriti degli ordinali per ciascun Comune).

Tabella 2. Edifici strategici (ES) considerati per l’analisi della CLE – livello comunale

Id. funzione strategica	denominazione ES	Comune - indirizzo	Funzione strategica
101	COC - Sede municipale	Alfonsine - Piazza Gramsci, 1	Coordinamento interventi
103	Caserma dei carabinieri	Alfonsine- Via Borse, 45	Intervento operativo
104	COC alternativo - Plesso scolastico Matteotti 2	Alfonsine - Via Murri, 28	
201	COC - Sede municipale	Bagnacavallo - Piazza Libertà, 12	Coordinamento interventi
204	COC alternativo - Centro Operativo PC	Bagnacavallo - Via Giustiniano, 10	
301	COC - Sede municipale	Bagnara di Romagna - Piazza Marconi, 2	Coordinamento interventi
303	Caserma dei carabinieri	Bagnara di Romagna - Via Garibaldi, 2	Intervento operativo
304	COC alternativo - Scuola media	Bagnara di Romagna - Via Matteotti, 14	
305	Magazzino comunale	Bagnara di Romagna - Via 2 giugno, 30	
306	Caserma carabinieri	Bagnara di Romagna - Largo della Libertà	
401	COC - Sede municipale	Conselice - Via Garibaldi, 14	Coordinamento interventi

Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)
Relazione illustrativa

Id. funzione strategica	denominazione ES	Comune - indirizzo	Funzione strategica
402	Presidio ospedaliero	Conselice - Via Selice, 101	Soccorso sanitario
403	Caserma carabinieri	Conselice - Via Roma, 16	Intervento operativo
404	COC alternativo Sede presidio locale PM	Conselice - Via Garibaldi, 8	
405	Caserma carabinieri	Conselice - Via Selice, 331 (Lavezzola)	
501	COC - Sede Municipale	Cotignola - P.zza Vittorio Emanuele II, 31	Coordinamento interventi
503	Caserma carabinieri	Cotignola - Via Carducci, 9	Intervento operativo
504	COC alternativo - Palazzo Tarlazzi	Cotignola - Corso Sforza, 48	
505	Magazzino comunale	Cotignola - Via Marconi, 24	
601	COC - Sede municipale	Fusignano - Corso Emaldi, 115	Coordinamento interventi
603	Caserma carabinieri	Fusignano - Via V. Veneto, 50	Intervento operativo
604	COC alternativo - Scuola Elementare	Fusignano - Via V. Veneto, 46/a	
701	COC - Sede municipale	Lugo - P.zza Martiri, 1	Coordinamento interventi
703	Caserma carabinieri	Lugo - Via Mentana, 2	Intervento operativo
704	COC alternativo - Sede Comando PM	Lugo - Largo Gramigna, 1	
705	Caserma carabinieri	Lugo - Via Fiumazzo, 677 (Voltana di Lugo)	
706	Caserma carabinieri	Lugo - Via 8 Marzo, 24 (San Lorenzo)	
707	Croce Rossa Italiana	Lugo - Viale degli Orsini, 17	
801	COC - Sede municipale	Massa Lombarda - Piazza Matteotti, 16	Coordinamento interventi
803	Polizia municipale	Massa Lombarda - P.zza Mazzini, 2	Intervento operativo
804	COC alternativo - Centro per l'Infanzia	Massa Lombarda - Via Sant'Antonio, 4	
901	COC Sede municipale	Sant'Agata sul Santerno - Piazza Garibaldi, 5	Coordinamento interventi
904	COC alternativo - Asilo Nido	Sant'Agata sul Santerno - Via Cavour n. 6	
905	Magazzino comunale	Sant'Agata sul Santerno - Via Marcora 33	

3.2.2 Aree d'emergenza AE

Le aree d'emergenza considerate sono in tutto 77.

Tabella 3. Aree di emergenza di ammassamento

Id. funzione strategica	denominazione AE	Comune	Indirizzo
LU14	Area per servizi	Lugo	Via del Pero
MA13	Parcheggio	Massa Lombarda	Via della Cooperazione
MA14	Parcheggio	Massa Lombarda	Via Fornace di Sopra
MA15	Parcheggio	Massa Lombarda	Via Dini e Salvalai
MA16	Parcheggio Stazione FS	Massa Lombarda	Piazza Andrea Costa

Tabella 4. Aree di emergenza di ricovero

Id. funzione strategica	denominazione AE	Comune	Indirizzo
AL1	Parcheggio	Alfonsine	Via dell'Artigianato
AL2	Parcheggio	Alfonsine	Piazza della Resistenza
AL3	Campo sportivo	Alfonsine (Longastrino)	Via Brodolini
AL4	Campo sportivo	Alfonsine	Via degli Orti
AL5	Parcheggio	Alfonsine	Via della Cooperazione
AL6	Parcheggio	Alfonsine	Via Roma
BC1	Campo sportivo	Bagnacavallo	Via Il Giugno – Glorie
BC2	Parco pubblico	Bagnacavallo	Via Senio
BC3	Area agricola Ist. Diocesano	Bagnacavallo	Via Bagnoli Inferiore
BC4	Campo sportivo	Bagnacavallo (Masiera)	Via Don Ballardini
BC5	Campo sportivo	Bagnacavallo (Villanova)	Via Oriani
BC6	Campo sportivo	Bagnacavallo	Piazza Don Domenico Succi
BC7	Area verde	Bagnacavallo	SP 8 Naviglio / Via Mattei
BC8	Campo sportivo	Bagnacavallo (Traversara)	Via Vecchia Traversara
BC9	Campo sportivo	Bagnacavallo (Boncellino)	Via Sottofiume Boncellino

Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)
Relazione illustrativa

Id. funzione strategica	denominazione AE	Comune	Indirizzo
BC10	Campo sportivo	Bagnacavallo	Piazza dello Sport
BC11	Area verde e sportiva- AREA AM	Bagnacavallo	Via Togliatti
BC12	Campo sportivo	Bagnacavallo	Via Fratelli Cervi
BR1	Campo sportivo	Bagnara Di Romagna	Via Giuliana
BR2	Campo sportivo parrocchiale	Bagnara Di Romagna	Viale Matteotti
CS1	Campo sportivo	Conselice	Via G. di Vittorio
CS2	Parco pubblico	Conselice	Via Prestankow
CS3	Palazzetto dello sport	Conselice	Via G. di Vittorio
CS4	Area scuola secondaria	Conselice	Via G. di Vittorio
CS5	Area scuola primaria	Conselice	Via Selice / Via Cavallotti
CS6	Campo sportivo	Conselice	Via Guglielma
CS7	Campo sportivo	Conselice	Via Mameli - San Patrizio
CS8	Parco pubblico	Conselice	Via Mameli - San Patrizio
CS9	Campo sportivo	Conselice (Lavezzola)	Via dei Carracci / Via Bastia
CS10	Parco pubblico	Conselice (Lavezzola)	Via Bastia
CS11	Area scuola secondaria	Conselice (Lavezzola)	Via Italia
CS12	Area scuola primaria	Conselice (Lavezzola)	Via Bastia / Viale Ricci
CS13	Parco pubblico "Vivaldi"	Conselice	Via Vivaldi
CS14	Parco pubblico "Pertini"	Conselice	Largo Pertini
CT1	Lottizzazione Gagliardi	Cotignola	Via Ungaretti
CT2	Area verde "Parco Rita Atria"	Cotignola	Via Borsellino
CT3	Campo sportivo	Cotignola	Piazza Giovanni Paolo II
CT4	Campo Tiro con l'arco	Cotignola	Via Guidana San Lorenzo
CT5	Zona sportiva	Cotignola	Via Cenacchio
FU1	Campo sportivo	Fusignano	Via Cantagallo
FU2	Parco pubblico	Fusignano	Via Fratelli Faccani
FU3	Parco pubblico	Fusignano	Via Traversa Rossetta – Rossetta

Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)
Relazione illustrativa

Id. funzione strategica	denominazione AE	Comune	Indirizzo
FU4	Parco pubblico	Fusignano	Via San Savino - San Savino
FU5	Campo sportivo	Fusignano	Piazza dello Sport – Maiano
LU1	Stadio comunale	Lugo	Via Toscana
LU2	Campo sportivo	Lugo	Via Madonna delle Stuoie
LU3	Parco pubblico	Lugo	Largo Corelli
LU4	Campo sportivo	Lugo (Cà di Lugo)	Via della Resistenza
LU5	Campo sportivo parrocchiale	Lugo (San Lorenzo)	Via I Maggio
LU6	Campo sportivo	Lugo (S. M. in Fabriago)	Via Martiri di Fabriago
LU7	Campo sportivo parrocchiale	Lugo (Ascensione)	Via Pedernana Inferiore
LU8	Campo sportivo	Lugo (San Bernardino)	Via della Pace
LU9	Campo sportivo	Lugo (Voltana)	Via Mozza
LU10	Campo sportivo	Lugo (San Potito)	Via dello stadio
LU11	Area produttiva STEPRA	Lugo	Via Quarantola
LU13	Area "Dal Pozzo"	Lugo	Via Paurosa
MA1	Campo sportivo	Massa Lombarda	Via Fornace di Sopra
MA2	Area feste	Massa Lombarda	Via Rabin
MA3	Campo sportivo	Massa Lombarda	Via De Coubertin
MA4	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via De Coubertin
MA5	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via Rizzotto
MA6	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via Lama
MA7	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via Lama
MA8	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via Lama
MA9	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via Lama
MA10	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via Caduti del Lavoro
MA11	Lotti produttivi urbanizzati	Massa Lombarda	Via Caduti del Lavoro
MA12	Campo sportivo parrocchiale	Massa Lombarda	Via Mameli
SA1	Campo sportivo	Sant'Agata sul Santerno	Via Berlinguer

Id. funzione strategica	denominazione AE	Comune	Indirizzo
SA2	Area verde	Sant’Agata sul Santerno	Via Massarenti

Tabella 5. Aree di emergenza di ammassamento-ricovero

Id. funzione strategica	denominazione AE	Comune	Indirizzo
AL7	Campo sportivo	Alfonsine	Piazza Generale C. Primieri
BC11	Area verde e sportiva	Bagnacavallo	Via Togliatti
LU12	Palazzetto dello Sport	Lugo	Via Sabin

3.2.3 Infrastrutture di accessibilità e connessione AC

Le infrastrutture di connessione agli elementi necessari per la gestione dell’emergenza (ES e AE) costituiscono un circuito locale che connette gran parte del territorio dell’Unione, in quanto edifici ed aree sono distribuite in maniera piuttosto omogenea e si può così contare su un certo livello di ridondanza, indispensabile per disporre di alternative nel caso di crisi di un tratto di percorso.

Anche per quanto riguarda le infrastrutture di accessibilità al territorio dell’Unione, sono stati individuati i principali tratti di accesso dall’esterno e con l’aggiunta di diverse alternative, che rendono il sistema maggiormente flessibile.

In totale sono stati considerati 82 percorsi di accessibilità e 289 percorsi di connessione, per un totale di 371 infrastrutture.

Tabella 6. Quadro di sintesi delle infrastrutture di accessibilità e connessione (AC)

tipologia AC	tot AC	lungh. (km)	morfologia	pavimentazione e percorribilità
Accessibilità	82	130	Pianeggiante	Asfaltata o pavimentata in buone condizioni
Connessione	289	197	Pianeggiante	Asfaltata o pavimentata in buone condizioni
TOTALE	371	327		

3.3 Analisi e schedatura degli elementi interferenti

3.3.1 *Aggregati strutturali interferenti AS e Unità strutturali interferenti US*

Le interferenze del costruito con gli appartenenti al sistema di gestione dell’emergenza (AC e AE) non sono consistenti.

Il maggior numero di aggregati strutturali interferenti (AS) si concentra nei centri storici degli insediamento, lungo i percorsi di collegamento tra la viabilità principale e l’accesso alla sede municipale.

In totale sono presenti 35 aggregati strutturali interferenti e 94 unità strutturali interferenti. Le unità strutturali rilevate (comprese le US non interferenti ma appartenenti ad aggregati interferenti e non) sono 213.

Tabella 7. Quadro degli aggregati e delle unità strutturali interferenti (AS - US)

	tot	sup. totale (mq)	lunghezza fronte interferente su AC (km)	numero tot. di US (interferenti e non)
AS interferenti su AC	108	180.038	4,6	1.269
AS interferenti su AE	38	24.970		138
US isolate interferenti su AC	22	4.470		
US isolate interferenti su AE	91	20.828		

4. INDICAZIONI SINTETICHE PER L’UNIONE DEI COMUNI

4.1 Criticità, approfondimenti necessari e suggerimenti

Il sistema di gestione dell’emergenza si struttura in maniera piuttosto equilibrata rispetto alla distribuzione degli insediamenti urbani, interessando sia i nuclei maggiori che le frazioni con un numero e una distribuzione di funzioni strategiche proporzionali all’estensione e alla complessità dell’Unione stessa.

Si rilegge un livello di ridondanza sia per le infrastrutture di accessibilità dall’esterno (e di collegamento con l’esterno) sia nei circuiti definiti dai percorsi di connessione reciproca tra le diverse funzioni strategiche (edifici strategici e aree di emergenza).

Tale grado di ridondanza si ritrova anche per le funzioni strategiche, in particolare per la funzione di coordinamento degli interventi: il Piano, infatti, individua per ogni Comune una sede principale per il COC (Centro operativo comunale) e una sede alternativa, in aggiunta alla prima.

Dalla sovrapposizione dell’analisi con gli studi di microzonazione sismica, si rileva però come criticità la localizzazione di molte delle funzioni strategiche (ES e AE) su zone suscettibili di instabilità, per fenomeni di liquefazione.

Tabella 5. Rapporto tra elementi per l’analisi CLE, condizioni idrogeologiche e MS

Elementi analisi CLE	ricadenti in zona alluvionabile (totale / % sul tot.)	ricadenti in Zona MS (totale/ % sul totale) *
ES (tot. 115)	n. 6 tot - 5%	
		AMP: n. 1 tot - 1%
		INS: n. 114 tot - 99%
AE (tot. 77)	n. 11 tot - 14%	
		AMP: n. 2 tot - 3%
		INS: n. 75 tot - 97%
AC (tot. 371)	n. 91 tot - 25%	
		AMP: n. 63 tot - 17%
		INS: n. 308 tot - 83%
AS (tot. 171)	n. 40 tot - 23%	
		AMP: n. 6 tot - 4%
		INS: n. 165 tot - 96%

US (tot. 1.592)	n. 383 tot - 24%	AMP: n. 17 tot - 1%
		INS: n. 1575 tot - 99%
* AMP zone suscettibili di amplificazione; INS zone instabili (per liquefazione)		

4.2 Possibili ricadute sulla pianificazione comunale

Dall’analisi della CLE discendono alcune possibili ricadute sulla pianificazione comunale di emergenza, innanzitutto per ciò che riguarda l’aggiornamento del Piano di emergenza rispetto i percorsi di accessibilità e di connessione.

Per i **percorsi**, la pianificazione comunale dovrà prendere atto e tener conto della necessità di adottare misure per il mantenimento in efficienza dei circuiti strategici individuati nella Carta degli elementi per l’analisi della CLE (da garantire anche in caso di crisi di un singolo tratto in funzione del livello di ridondanza ottenibile).

Questa indicazione, oltre ad una individuazione esplicita dei percorsi negli elaborati di PPC (ora non riportati) tramite un loro aggiornamento, si può tradurre anche in indicazioni per la pianificazione urbanistica e gli interventi sul patrimonio edilizio; ad esempio limitando le trasformazioni edilizie che possano incrementare le interferenze e definendo ambiti prioritari su cui promuovere interventi di riduzione della vulnerabilità (soprattutto dei fronti edilizi lungo i percorsi strategici).

5. ELABORATI CARTOGRAFICI

Le elaborazioni prodotte sono quelle previste dalla OCDPC 52/2013 e dalle relative Istruzioni citate (secondo gli Standard versione 2.0 del 2013), e precisate nel Disciplinare di incarico professionale. Le elaborazioni corrispondono alla compilazione dei diversi tipi di Schede CLE, alla georeferenziazione e rappresentazione grafica degli elementi individuati nell'analisi e alla realizzazione della banca dati informatizzata, definita secondo gli Standard di rappresentazione e archiviazione.

Per ogni Comune, oltre alla presente Relazione illustrativa, gli elaborati in formato .pdf contenuti nella cartella Plot/Cle sono:

- Carta degli elementi per l'analisi della CLE - inquadramento dell'intero territorio comunale (scala 1:20.000 - scala 1:15.000) e, ove necessari, relativi zoom a scala inferiore (1:10.000);
- Carta degli elementi per l'analisi della CLE - stralci scala 1:2.000;
- Schede degli elementi per l'analisi della CLE;
- Carta di sovrapposizione dello studio di microzonazione sismica con l'analisi della CLE.

È stata inoltre realizzata, in scala 1:35.000, una Carta degli elementi a scala di Unione.

Ottobre 2015